



La produttrice Marina Marcarino è la nuova presidentessa dell'associazione piemontese Albeisa



Marina Marcarino

La notizia è di particolare interesse, sia perché al vertice di una delle maggiori associazioni legate al mondo del vino il ruolo principale passa ad un donna, sia perché si tratta di **Marina Marcarino**, nota produttrice di Neive dell'azienda **Punset**, che è stata una delle prime a coltivare la vite in biologico in terra langhetta, negli anni '80, a cui ha poi aggiunto la biodinamica.

Conosco da quasi vent'anni Marina, persona di grande carattere, dinamica, sempre piena di energia, i suoi vini, dal Barbaresco Campo Quadro alla Barbera d'Alba Vigneto Zocco, dal Dolcetto d'Alba Campo Re al Langhe Arneis, hanno tutti personalità da vendere.

L'Albeisa è un'associazione molto importante, nel 1973 ha realizzato una bottiglia che riveste i grandi vini di Langa e Roero dei numerosi produttori associati, dal 2013 in occasione del quarantennale si fregia della **B.O.C.G.** (Bottiglia di Origine Controllata e Garantita); inoltre ha un ruolo fondamentale nella promozione del territorio e nella realizzazione di eventi a carattere internazionale, primo fra tutti Alba Wines Exhibition, oggi Nebbiolo Prima, durante il quale vengono presentate alla stampa italiana ed estera le nuove annate di Barolo, Barbaresco e Roero. Sempre nel 2013 Albeisa ha lanciato il progetto del "**Bosco Albeisa**", un'operazione di rimboscimento del Kenya nella zona del Bore, fortemente disagiata dal punto di vista socio-economico e aggravata da una cruenta deforestazione degli ultimi decenni. Sono state messe a dimora oltre 4.000 piante ad alto fusto, grazie alle quali gli abitanti del posto hanno dato vita ad un'area che consente di dare lavoro e sostentamento alla popolazione locale, nonché fornire un "nuovo polmone" per il ciclo dell'ossigeno della Terra. Il Bosco Albeisa viene monitorato grazie al supporto fornito dall'associazione Tree-Nation con cui questo progetto è stato realizzato.

Marina Marcarino succede ad **Alberto Cordero di Montezemolo** e annuncia che "*La mia presidenza sarà volta a rendere Albeisa ogni giorno di più un mezzo di comunicazione con e del nostro territorio*", per fare questo metterà al centro il lavoro di squadra e lo scambio di opinioni. "*Dobbiamo lavorare insieme – ha dichiarato – perché solo attraverso sinergia e apertura otterremo risultati soddisfacenti. Il mio CdA funzionerà grazie alla condivisione e al dialogo non solo interno, ma con tutti gli enti del territorio. Sarà un Consiglio motivato e produttivo che darà la possibilità anche a consiglieri molto giovani di giocare un ruolo di primo piano nell'operato*

dell'associazione. A questo riguardo basti pensare che la metà del Consiglio sarà composta da membri under 40 “.

Questo è un bel segnale dei buoni propositi della neo presidentessa, che ha già in agenda la creazione di un progetto volto ad incrementare i dati legati alla produzione della bottiglia Albeisa. Parallelamente si impegnerà a portare avanti in modo vincente la campagna di comunicazione Albeisa B.O.C.G. avviata da Montezemolo, che pone sotto i riflettori la bottiglia in sé e lo stretto legame che simboleggia tra i vini delle Langhe e il loro territorio di origine.

La campagna si rivolgerà sempre più ad un pubblico giovane, nazionale ed internazionale, anche avvalendosi dei social networks e del web. Nel segno della continuità, proprio l'apertura verso le nuove generazioni e l'estero continueranno a essere capisaldi del mandato che si appresta a cominciare.

“Continuerò a puntare sull'internazionalizzazione e sul lavoro dei giovani perché sono convinta che attraverso l'adeguato supporto le nuove generazioni possano apportare un indispensabile valore aggiunto“.

A Marina Marcarino vanno i miei più sinceri auguri per questa importante carica che, ne sono certo, svolgerà nel migliore dei modi.

Tags: Barbaresco Campo Quadro Bottiglia Albeisa Marina Marcarino presidentessa Albeisa Punset